

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE

DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Livello applicativo:	livello generale □ livello esecutivo
N. contratto d'appalto o d'opera N. ordine	Categoria Codice CIG: 6942351148
Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera	Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.
Appaltatore/prestatore d'opera	
Datore di Lavoro stazione appaltante:	Dott. Stefano Carta
Responsabile dell'appalto	Dott. Roberto del Signore

Rev. N. 00	Data (2017)
NCV. 14. 00	Data (2017)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA

Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.



INDICE

- 1.Introduzione.
- 2. Criteri utilizzati nell'identificazione delle interferenze e nella valutazione dei rischi da esse derivati.
- 3. Modalità d'implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuale.
- 4. Valutazione dei rischi da interferenza e stima dei relativi costi per la sicurezza.

Allegato 1 – Verbale di sopralluogo

Allegato 2 – Procedure di emergenza

1. INTRODUZIONE

Il D. Lgs 81/08 e s.m.i., decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 i singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione,, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08

Rev. 00 Data (_____2017) Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma. Città metropolitana di Roma Capitale

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

2.1 METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri con il responsabile del contratto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibile interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni necessarie al fine avere una corretta conoscenza delle stesse.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano:

- gli specifici luoghi/aree di lavoro;
- i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi;
- i turni e la durata delle lavorazioni;
- i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati;
- la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese

appaltatrici/ lavoratori autonomi, pubblico nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto e nel relativo allegato tecnico, integrate con quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

2.2 COSTI DELLA SICUREZZA

2.2.1 Premessa

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, , di cui agli <u>articoli 1559</u>, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, <u>1655</u>, <u>1656</u> e <u>1677</u> del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'<u>articolo 1418 del codice civile</u> i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA

Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.



non sono soggetti a ribasso

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, precisamente a:

1) Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".
- 2) Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze.

Tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, per i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008:

- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;
- se i DUVRI "dinamici" richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

Rev. 00 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma. Città metropolitana di Roma Capitale

2.2.2 Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza viene effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare tra altro per gli appalti di lavori,

- a) gli apprestamenti (opere provvisionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, **se previsto**, subentrasse un subappalto, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI dinamico o in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce relativa ad imprevisti a cui poter attingere.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA

Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.



Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. A tal fine il costo del lavoro è determinato attraverso apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il responsabile del contratto da parte del committente, il responsabile SPP nella fase statica o in caso di stazione appaltante con i responsabili degli appaltatori/subappaltatori e i prestatori d'opera coinvolti ed eventuali altri responsabili e datori di lavoro nei casi specifici. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore,

Rev. 00 Data	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA	
(2017)	Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.	Città metropolitana di Roma Capitale

subappaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1 SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO/OPERA

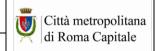
4.1.1

Anagraf	iica del Committente
Ragione sociale del committente	
Sede legale del committente	Via IV Novembre, 119/A
Sedi oggetto dell'appalto	Viale Manzoni, 47 Roma
Referente tecnico (referente per gli aspetti tecnic	·i)
Reference tecines (reference per gir aspetti tecino	Tel.: 06/6766
	Cell. Servizio:
	Fax.: 06/6766
	e-mail@ cittametropolitanaroma.gov.it
Dirigente	T-1 . 06/6766
	Tel.: 06/6766
	Cell. Servizio:
	Fax.: 06/6766e-mail@ cittametropolitanaroma.gov.it
	e-man @ cittametropontanaroma.gov.it
Responsabile Unico del Procedimento	
	Tel.: 06/6766
	Cell. Servizio:
	Fax.: 06/6766
	e-mail@ cittametropolitanaroma.gov.it
Referente Operativo del Contratto	
e production of the contract o	Tel.: 06/6766
	Cell. Servizio:
	Fax.: 06/6766
	e-mail@ cittametropolitanaroma.gov.it
Responsabile del Servizio Prevenzione e	Dott. Egidio Santamaria
Protezione	tel.: 0667664368
	Cell. Servizio:3478669346
Stazione Appaltante	Fax.:0667664250
	e-mail: e.santamaria@ cittametropolitanaroma.gov.it
	<u> </u>
Coordinatore delle emergenze	Vedi Piano di emergenza di sede
Addetto emergenze/antincendio	Vedi Piano di emergenza di sede

Rev. 00 Data

(____ 2016)

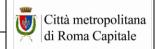
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Addetti Primo soccorso	Vedi Piano di emergenza di sede
Centralino per le emergenze	Vedi Piano di emergenza di sede
	V/ 1' T)' 1' 1' 1
Altre Figure interessate	Vedi Piano di emergenza di sede
Centralino per le emergenze	Vedi Piano di emergenza di sede
Altre Figure interessate	Vedi Piano di emergenza di sede
	•

4.1.2 Anagrafica Appaltatore	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Datore di Lavoro (DL)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Iscrizione CC.I.AA.	
DURC	DURC data
	☐ Durc Scaduto o mancante
Organizzazione della sicurezza specifica per l'appalto	in oggetto
Referente dell'impresa per la gestione della sicurezza del contratto	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail::
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail::

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

	leri 1
Medico competente (MC)	Tel.: Cell. Servizio:
	Fax.:
	<mark>e-mail::</mark>
Rappresentate per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS)	Tel.:
	Cell. Servizio: Fax.:
	e-mail::
Referente operativo dell'impresa presso la sede/i	Tel.:
oggetto del contratto	Cell. Servizio:
	Fax.: e-mail::
Preposto/i	Tel.: Cell. Servizio:
	Fax.:
	e-mail::
Addetto emergenze/antincendio	Tel.:
	Cell. Servizio:
Addetti Primo soccorso	Tel.:
Added Finito soccorso	Cell. Servizio:
Altre figure interessate	

4.1.3 Attività subappaltate

X non è previsto da contratto il subappalto dell'opera

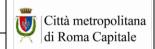
☐ è previsto per le sole lavorazioni il subappalto :

☐ è previsto per tutte le operazioni il sub appalto

In caso di sub appalto autorizzato l'impresa affidataria del contratto dovrà garantire la presenza di imprese e/o lavoratori autonomi aventi la qualifica adeguata , attraverso la verifica della loro idoneità tecnico professionale necessaria per gli interventi da svolgere, tale verifica dovrà essere effettuata preliminarmente ai lavori da affidare, e verificare gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. Condizioni necessari affinché il sub appalto sia autorizzato:

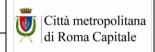
- il subappaltatore, nel caso in sui si ravvisi la necessità indichi le necessarie modifiche al presente documento al fine di evitare rischi interferenziali
- rispetti le misure riportate nel presente documento e porti a conoscenza i propri lavoratori delle stesse e di tutte le informazioni necessarie al loro rispetto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



4.1.3.1 Anagrafica Sub-Appaltatore	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Datore di Lavoro (DL)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Iscrizione CC.I.AA.	
DURC	DURC data
	☐ Durc Scaduto o mancante
Organizzazione della sicurezza specifica per l'appalto	in oggetto
Referente dell'impresa per la gestione della sicurezza del contratto Pietro De Mitro	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail:
	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail:
Medico competente (MC) Annunziata Romeo	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail:
Rappresentate per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS) Giovanni Lambiasi	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail:
Referente operativo dell'impresa presso la sede/i oggetto del contratto Giovanni Lambiasi	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail:
Preposto/i	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail:
Paolo Pitti	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI

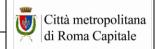


Addetto emergenze/antincendio Giovanni Lambiasi Riccardo Castiglione	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail:
Addetti Primo soccorso Giovanni Lambiasi Riccardo Castiglione	Tel.: Cell. Servizio: Fax.: e-mail:
Altre figure	

4.1.4 Informazioni del Contratto	
Tipologia dei Lavori	Servizio
	□ Fornitura
Rif. contratto d'appalto	CIG:
Durata del contratto	Dal / /2017 al / /
Attività oggetto dell'appalto	Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	 attività in presenza di personale di altre ditte appaltatrici e/o Prestatori d'opera attività d'emergenza modalità di accesso negli stabili/ambienti , utilizzo mezzi ed impianti gestione degli spazi di accesso all'area civico 47 di Viale Manzoni, Roma lavoro carico e scarico e eventuali aree assegnate Eventi
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Personale ditte appaltatrici e Prestatori d'operaPersonale internoVisitatori

Rev.	00
Data	
(201

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

4.1.5 Ambito di interferenza temporale – giornaliero

Fase: Attività uffici CMRC	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Committente																								
Impresa appaltatrice																								

4.1.6 Ambito di interferenza temporale – settimanale

Fase: Attività uffici CMRC	L	Ma	Me	G	V	Sa	D
Committente							
Impresa appaltatrice							

4.1.7 Campo di applicazione, informazioni specifiche sulle attività da effettuare

Il documento viene applicato a tutti i settori/ambienti oggetto dell'Appalto, così come specificato nel Disciplinare tecnico Allegato ai documenti contrattuali, che di seguito riportati:

4.1.8 Distinzione lavori Titolo I – Titolo IV D.Lgs.81/08 e s.m.i.

I lavori in oggetto dell'appalto rientrano tra le attività contemplate nel D.lgs. 81/08 e s.m.i., come previsto dallo stesso questi ai fine della prevenzione dei rischi interferenziali possono essere valutati e gestiti in funzione delle loro tipologia. Il presente documento così come contemplato dall'Art. 26 riguarda il tipo di lavori non rientranti nel Titolo IV e riportati all'allegato X (lavori edili etc..).

Per lo specifico appalto
□ non esistono lavori rientranti nel suddetto Titolo IV D.Lgs. 81/08
□ esistono dei lavori ricadenti tra le attività del Titolo IV D.Lgs. 81/08 per i quali l'amministrazione prevederà al momento dell'esecuzione adempiere e far ottemperare l'appaltatore agli obblighi in materia sicurezza (nomina del CSP, redazione piano di sicurezza e coordinamento per i casi previsti, Piano Operativo di Sicurezza specifico per i lavori da eseguire, Piano di Sicurezza Sostitutivo in caso di mancanza di PSC etc.). Elenco lavori:

4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

- 1. L'accesso all'interno degli edifici è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata dalla responsabile del contratto e verificata attraverso l'organizzazione interna dai Coordinatore dell'Immobile.
- 2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI

Città metropolitana di Roma Capitale

Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

del D.Lgs. 81/08).

- 3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
- 4. In caso di evacuazione coordinarsi con le procedure dell'azienda committente.
- 5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- 6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
- 7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- 8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
- 9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
- **10.** Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- 11. Divieto di accedere ai reparti e/o servizi interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili.
- 12. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.
- 13 Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- 14. A seguito della designazione della ditta assegnataria del contratto di appalto il "DUVRI Statico", presentato in fase di gara, potrà essere integrato, con nuove misure di prevenzione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza; quest'ultimo sarà il "DUVRI Dinamico" che insieme al precedente "DUVRI Statico" dovrà essere allegato al contratto di appalto ulteriori integrazioni potranno essere apportate dai i soggetti interessati dall'appalto (Datori di lavoro in collaborazione con il SPP);
- 15. Eventuali subappalti se previsti dovranno essere autorizzati ufficialmente dal Dirigente delegato;
- **16.** Le ditte subappaltatrici ed i soggetti interessati dovranno, partecipare alla riunione di coordinamento, sottoscrivere il DUVRI

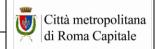
Statico e condividere il DUVRI dinamico redatto contestualmente alla suddetta riunione.

17. In caso di subappalti in corso d'opera, seguire l'iter descritto nei punti 11 e 12

4.2.1 Prevenzione incendi e Gestione delle emergenze (vie di fuga e uscite di sicurezza)

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare che il proprio personale: preventivamente prenda visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza; mantenga i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone e di mezzi in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale infiammabile, o comunque pericoloso; prenda visione della posizione dei presidi di emergenza; si attenga alle disposizioni coordinate con Committente e con Il coordinatore delle emergenze in caso di necessità.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Il Committente tramite il Referente di Sede (Responsabile dell'Immobile e coordinatore) assicura: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza del Committente (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua etc.

4.2.1.1 Procedura da adottare in caso di emergenza

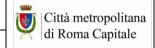
Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE			
Misure di	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione			
Prevenzione e	nota.			
Protezione	In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento occorre chiare il numero di emergenza interno, per una situazione grave, sia il centralino delle emergenze che il numero per l'emergenza incendi è 112 Vigili del Fuoco.			
Vostro	In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore solo se formati			
comportamento di sicurezza	adeguatamente posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo ed in ogni caso, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: - Date l'allarme, se presenti attraverso i pulsanti di allarme e avvisare il centralino			
	delle emergenze, avvisare le persone presenti, abbandonare l'area e i locali seguendo			
	le vie di fuga , raggiungere i luoghi sicuri, evacuate l'edifico raggiungendo il punto ritrovo mantenendo la calma.			
	- al punto di riprovo attendere i soccorsi esterni e fornire tutte le informazioni necessarie ai soccorritori			
	- astenersi dal rientrare nei posti di lavoro senza autorizzazione			
	PRONTO SOCCORSO			
Misure di	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di			
Prevenzione e Protezione	medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.			
Vostro	Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, chiamare la			
comportamento	squadra di emergenza attraverso l'apposito no, intervenite solo se ne avete la			
di sicurezza	possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.			
	Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di			
	medicazione solo se autorizzati e in possesso delle capacità.			
	Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112			
	(numero unico delle emergenze) e comunque avvisare le squadre di			
	emergenza attraverso il centralino per le emergenze.			

Si precisa altresì che i piani di emergenza dell'attività specifica dovranno essere coordinati con il piano di emergenza previsto per l'intera sede così come previsto dal D.M. 10.03.1998.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

4.3 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

4.4 PRESCRIZIONI

In applicazione dell'artt. 20, 26 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

4.5 RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO

Con riferimento a quanto disposto all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 il datore di Lavoro committente fornisce all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi incaricati di svolgere le attività oggetto dell'appalto, tutte le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a d operare e sulle misure di prevenzione di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

A tal fine, il datore di lavoro committente fornisce alla ditta affidataria le informazioni sui rischi presenti negli ambienti interessati dal contratto sotto la propria giurisdizione

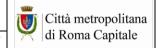
Rischi già presenti nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Provinciale di Roma:

Deambulazione negli edifici

E in funzione dei seguenti fattori:

- Possibilità di <u>scivolare</u> a causa della natura e condizioni del suolo calpestabile
- Possibilità di <u>inciampare</u> per la presenza di sconnessioni del suolo calpestabile o per elementi che possono impedire il transito di non facile percezione (es. cavi , etc)
- La possibilità ad altezza d'uomo di urtare contro, superfici, ostacoli, etc

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

• La possibilità che dall'alto, ripiani alti di scaffalature a giorno, corpi illuminanti a soffitto, pannelli di contro soffittature, etc, possano cadere oggetti

Per il continuo modificarsi delle esigenze dell'ente che comporta continui spostamenti di personale e sistemazione degli ambienti, possono essere presenti i suddetti rischi.

Nella generalità dei casi, in fase di valutazione sono stati rilevati rischi irrilevanti, modesti o al massimo accettabili che possono essere superati con una soglia di attenzione normale.

Ingresso con mezzi aree carrabili all'esterno degli edifici

Nei comprensori carrabili dell'edificio, si potrà accedere solo nelle aree autorizzate e date in concessione per il tempo necessario, e nel rispetto delle altre attività che insisto nell'area (istituto scolastico). Alcuni settori delle aree esterne per varie ragioni possono presentare aree di rischio dovute ad esempio a cantieri temporanei o manto stradale rovinato etc, presenza di alberature ad alto fusto, altezza massima del portale d'ingresso al civico 47 di Viale Manzoni, passaggio di studenti a piedi per l'ingresso all'istituto adiacente per tanto dovrà prestare la massima attenzione al transito di mezzi e persone nei varchi d'accesso. Le operazioni di transito carico e scarico devono avvenire esclusivamente nelle aree assegnate dai responsabili tecnici al fine di evitare interferenze.

Dovranno essere rispettate andature di sicurezza (10 Km/H) prestando la massima attenzione alle zone di attraversamento pedonale e ai settori di scarsa visibilità (curve). Andrà sempre rispettata la segnaletica orizzontale e verticali dove presenti. I veicoli non dovranno essere mai parcheggiati anche provvisoriamente nei settori d'emergenza, tecnici, uscite, attacchi VVF, aree per diversamente abili e quanto possa pregiudicare la sicurezza propria e altrui.

Ai varchi possono essere presenti cancelli, sbarre automatiche, prestare la massima attenzione, i pedoni dovranno passare sul lato pedonale e mai attraverso il cancello o sbarra automatica, con i mezzi attendere la completa apertura della sbarra o del cancello dopo essere stati preventivamente autorizzati dal personale di guardiania.

Altri rischi

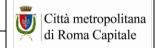
La segnaletica di sicurezza è generalmente completa e a norma, ma sono possibili carenze localizzate, dovute alla working-progress di alcune aree in allestimento.

Igiene ambientale

Tiene conto di parametri quali:

- luminosità
- livello di rumore
- microclima

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

- ergonomia

questi possono assumere rilievo per chi , in un determinato ambiente, presta la sua attività in maniera continuativa.

Illuminazione

L'illuminazione interna degli abientiè più che sufficiente sia per una normale deambulazione che per le prestazioni lavorative. Nelle aree esterne possono essere presenti aree ad illuminazione ridotta nelle aree più isolate dai normali camminamenti.

Rumore

In alcuni locali in particolare nei locali tecnici, possono essere presenti apparecchiature rumorose. I locali in cui sono necessari l'adozione di specifiche misure di protezione, queste sono espressamente segnalate. Nella maggior parte dei casi, il rischio per il personale (che comunque si attesta su valori non elevati) può essere eliminato attraverso la disattivazione delle apparecchiature, che spetta unicamente al personale dell'ente e delle ditte incaricate.

Microclima

La temperatura, l'umidità e la ventilazione sono generalmente controllati in tutti i locali dell'ente. Possono fare eccezione alcuni locali in diretta comunicazione con l'esterno (officina, rimesse auto, etc) locali con forti di calore (centrali termiche, sale PC, ecc.) ed in estate tutti i locali non ancora dotati di sistema di climatizzazione.

Elettrico

Nella valutazione del rischio elettrico si prendono in considerazione l'impianto elettrico vero e proprio, le connessioni e le apparecchiature collegate.

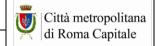
Premesso che gli impianti elettrici, negli edificio e negli, sono a dotati di protezione dei contatti diretti e indiretti almeno fino ai quadretti o interruttori di utenza, non si possono escludere rilevare anomalie per lo più legate agli allacciamenti. Cavi o fasci di cavi, usati come prolunghe collegati con riduttori, ciabatte etc. molto spesso adagiati sul piano calpestabile creando possibili intralci

Possono essere presenti apparecchiature con parti elettriche in tensione opportunamente segregate; le protezioni possono essere rimosse per necessità (manutenzione) solo da personale qualificato, a macchina non alimentata.

Le anomalie di cui sopra comportano tuttavia un rischio irrilevante, modesto o accettabile, che possono essere superati con una sogli di attenzione normale.

Anche il rischio elettrocuzione o incendi di natura elettrica è generalmente contenuto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Incendio

Lo stabile è presenta regolare CPI pertanto il rischio incendio è per lo più legato a possibili comportamenti non conformi alle prescrizione quali fumare o usare sorgenti di calore non autorizzate, stoccare materiale combustibili in aree non preposte o in quantità non consentite.

Il rischio esclusi questi eventuali comportamenti errati, rimane di norma basso, in virtù dei vari presidi antincendio (estintori, idranti) e delle squadre antincendio presenti.

È perciò importante che in caso di necessità d'impiego di fiamme libere, sorgenti di calore e quant'altro comporti presenza di inneschi e aumento dsel carico d'incendio, l'operazione venga preventivamente autorizzata, si rappresenta inoltre che è vietato l'uso di sostanze infiammabili.

Gas di rete

Nelle reti di distribuzione viene convogliato fino ai locali di destinazione (prevalentemente centrali termiche) gas combustile (metano).

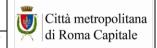
Nella generalità dei casi, in fase di valutazione sono stati rilevati rischi irrilevanti, modesti o al massimo accettabili.

Le zone a rischio esplosione, dove devono essere utilizzate le idonee apparecchiature, sono eventualmente espressamente segnalate. Il livello di rischio è strettamente legato alla specifica attività svolta al momento, pertanto se l'attività del personale dell'ente è sospesa per consentire il lavoro del personale dell'Appaltatore e la necessità di accesso al locale è stata preventivamente comunicata in modo tale da consentire al responsabile di mettere in sicurezza l'ambiente, il personale dell'Appaltatore che eviti di toccare e manomettere impianti ed attrezzature non è esposto a tale rischio.

Rischio meccanico da macchine utensili

Nella generalità dei casi, in fase di valutazione sono stati rilevati rischi irrilevanti, modesti o al massimo accettabili per l'attività di routine, il personale dell'impresa che ha accesso a tali strutture, dovrà attenersi alle disposizioni del responsabile e/o del preposto della stessa. Si dovrà comunque mantenere un comportamento dettato dal buon senso senza accedere ai macchinari o agli utensili o metterli in funzione quando non espressamente autorizzati.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Attrezzature per la movimentazione delle merci/persone

Negli ambienti sono presenti delle pedane/sistemi di sollevamento a cabina per l'ausilio ei disabili, questi devono essere manovrati dal personale addetto dell'ente, il personale dell'appaltatore non dovrà sostare nelle aree di manovra degli stessi per evitare incidenti dovuti ad urti con la pedana e soggetti traspostati, cadute di oggetti dall'alto. Solo se espressamente autorizzato e con le conoscenze specifiche del sistema di sollevamento, il personale esterno potrà, previa autorizzazione del Responsabile, utilizzare i sistemi, sempre nel rispetto delle capacità del sistema.

Rischio Chimico

È stata effettuata la valutazione del rischio chimico in tutti gli ambienti, il rischio risulta trascurabile.

Il livello di rischio negli altri ambienti è irrilevante, per gli uffici e riguarda prevalentemente l'utilizzo di toner per stampanti e macchine fotocopiatrici, un corretto uso delle stessere e un giusta aerazione dei locali, non esposte generalmente a rischi i lavoratori.

Il livello di rischio è strettamente legato alla specifica attività svolta al momento, pertanto se l'attività del personale dell'ente è sospesa per consentire il lavoro del personale appaltatore e la necessità di accesso al locale (prevalentemente per l'officina) è stata preventivamente comunicata in modo tale da consentire al responsabile di mettere in sicurezza l'ambiente, il personale dell'Appaltatore che eviti di toccare macchinari e contenitori e si comporti con buonsenso non è esposto a tale rischio.

Eventuali diverse necessità di protezione del personale dell'Appaltatore (es. DPI) dovranno essere concordate con il responsabile dell'officina o del servizio

Rischio Materiali contenti amianto

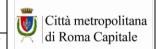
Non è stata ravisata la presenza di M.c.A.

In caso di lavori su impianti e muratore, nel caso che non si possa con certezza escludere la presenza di Materiale contente Amianto si dovrà procedere o all'analisi o come se ci fosse. I lavori dovranno essere effettuati previa autorizzazione del RUP/Responsabile del contratto.

I lavori sul materiale contente amianto dovranno essere sempre preventivamente autorizzati, rispettate tutte le prescrizione in materia sia per gli occupanti che per i lavoratori dell'Appaltatore i quali dovranno essere sottoposti a specifica sorveglianza sanitari, e dotati di idonei DPI. Nei casi specifici dovranno essere effettuati i piani previsti, richieste le necessarie autorizzazione agli organi competenti ed effettuate le notifiche preliminari specifiche.

Rev.	00
Data	
(201

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Altri rischi

Il locali dell'ente per la quasi totalità non sono di recente costruzione pertanto sono stati effettuati adeguatamente in più riprese per quanto riguarda le prescrizioni normative, possono tuttavia presentarsi carenze strutturali, normalmente di lieve natura (presenza di dislivelli, sporgenze). Negli ultimi è da considerare la presenza di gas Radon per quanto per gli ambienti ipogei.

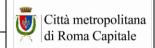
La segnaletica di sicurezza è generalmente completa e a norma, ma sono possibili carenze localizzate, che comunque vengono ripristinate tempestivamente

Si segnala che sulle coperture degli edifici non sono in generale presenti dispositivi di ancoraggio per effettua lavori in altezza.

Elementi introdotti dalla Ditta Appaltatrice

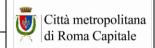
	carrello elevatore
	transpallet
	automezzi:
	macchine/attrezzature
	agenti fisici (calore, rumore. Ecc)
sosi	tanze pericolose
	ancerogeni/mutageni
	□ molto tossici
	□ tossici
	□ corrosivi
	□ nocivi
	□ irritanti o sensibilizzanti
	infiammabili
	gas
	□ liquidi
	carico d'incendio
	esplosivi
	comburenti
	fiamme libere
altr	0

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



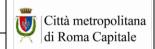
ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI		MISURE DI	
	INTERFERENZE		PREVENZIONE E PROTEZIONE	
	Possibili interferenze	Evento/Danno	TROTEZIONE	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI E MACCHINARI	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi del personale automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi Presenza di pedoni: - personale - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi	Incidenti: - impatti tra automezzi - Investimenti - Traumi - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - accedere solo dopo autorizzazione preventiva - transitare e sostare solo nelle aree indicate e assegnate. Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - Dare sempre la precedenza ai pedoni. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson se necessario. - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio centrali termiche, impianti. Non ostacolare i percorsi di esodo i punti di raccolta in caso di emergenza, ne le vie di accesso e manovra dei mezzi di soccorso. Utilizzare i percorsi carrabili non transitare sotto sbarre automatiche/manuali cancelli automatici/manuali in fase di chiusura/apertura. Attenzione alle altezze massime del portale d'ingresso civico 47 e delle alberature presenti nel comprensorio.	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



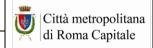
ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISC	НІ	MISURE DI
	INTERFERENZE		PREVENZIONE E
	Possibili interferenze	Danno	PROTEZIONE
0) 000000000000000000000000000000000000			MOUDE
2) SPOSTAMENTI A	Presenza di altri	- Investimenti	MISURE
PIEDI ALL'INTERNO	veicoli in circolazione	- traumi per la	COMPORTAMENTALI
E ALL'ESTERNO	e manovra:	caduta materiali	PER L'APPALTATORE
DELL'EDIFICIO	- automezzi del		- Effettuare l'accreditamento
	personale	- Schiacciamenti	all'ingresso dello stabile.
	- automezzi di altri	- Emergenze varie	Esporre la tessera di
	appaltatori/prestatori		riconoscimento personale per
	d'opera/terzi		tutto il tempo di permanenza
			all'esterno/interno dello stabile,
	Presenza di personale		seguire i percorso indicati dal
	che movimenta		personale all'entrata in caso di
	materiali ingombranti		difficoltà farsi accompagnare o
			richiedere assistenza.
			Attenersi scrupolosamente alle
			indicazioni impartite in caso
			d'emergenza.
			- Non transitare o sostare in
			aree diverse da quelle di
			competenza.
			- Camminare sui marciapiedi o
			lungo i percorsi pedonali
			indicati mediante segnaletica
			orizzontale, ove presenti e
			comunque lungo il margine
			delle vie carrabili
			- Non sostare nelle aree di
			parcheggio ed in particolare
			dietro gli automezzi in fermata
			e in manovra.
			- Non utilizzare gli ascensori
			contemporaneamente ad altri
			soggetti quando questi/o si
			trasportano materiali
			ingombranti.
			- Non transitare vicino a
			cantieri ed attività di
			manutenzione o scarico merci.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



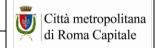
ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI		MISURE DI PREVENZIONE E
	INTERFERENZE		PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento / Danno	
3) MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa - personale - visitatori - altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi	Traumi ferite schiacciamenti dovuti a: - Urti a persone cose, attrezzature - Caduta di oggetti - Sversamenti di Sostanze	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Per il trasporto di: attrezzature macchine, materiale ingombrante, utilizzare gli ascensori autorizzati , ma mai con altro personale a bordo, rispettando sempre le portate massime Assicurare il materiale in modo che non passa cadere dall'attrezzatura di trasporto e possa essere causa di incidente con i meccanismi dell'ascensore stesso in particolare delle porte a tal fine l'operatore si dovrà porre sempre in modo che possa governare l'apertura delle porte I lavoratori dovranno conoscere preventivamente le modalità di utilizzo ordinario e di emergenza degli ascensori In caso si debba trasportare un carico su passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.), dare sempre la precedenza ai pedoni In caso di sversamento di materiale provvedere immediatamente alla loro asportazione con materiale assorbente utilizzare se possibile sistemi meccanici di sollevamento, stabilizzando ed assicurando preventivamente il carico, effettuare il trasporto solo dopo aver preventivamente verificato il percorso, in caso di scarsa visibilità effettuare il trasporto in più persone in modo che il percorso sia sempre preventivamente verificato che sia sgombro e privo di ostacoli proteggere con dispositivi antiurto o taglio elementi che possono causare traumi o ferite.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
		Evento / Danno			
4) Norme generali	Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa - personale - visitatori - altri appaltatori/prestatori d'opera/ terzi Presenza di impianti e attrezzature in funzione	Evento / Danno Traumi, urti proiezione di elementi, cadute etc	PROTEZIONE PER L'APPALTATORE Prima di effettuare qualsiasi attività lavorativa su locali/d'impianti, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività che dovranno esser comunque svolte in assenza di personale/visitatori/ altre ditte nell'area operatival'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente, delimitare e protetta là dove i lavori possano comportare interferenza con altre attività e visitatori in modo che sia garantita la sicurezza degli operatori e la sicurezza dei passanti I lavoratori dovranno sempre indossare il tesserino di riconoscimento per tutto il tempo di stazionamento negli edifici		

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI **INTERFERENZALI**



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

5) Attività operativa
oggetto dell'

Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa

- personale
- visitatori
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi Presenza di impianti e attrezzature in funzione
- Urti
- Scivolamenti
- Caduta oggetti -Sollevamento polvere
- Rumore
- Elettrocuzione
- Arco elettrico
- Parti in movimento delle macchine

ertificazione impianti

ertificazioni antincendio

ncednio

- Tutte le attrezzature autorizzare dovranno essere a norma CE e correttamente installate da personale / ditte qualificate. Tutte le modifiche agli impianti autorizzate dovranno essere effettuate sulla base di verifiche di compatibilità degli impianti già esistenti, certificate da ditta autorizzata anche sulla base delle prescrizioni in materia antincendio
- Particolare attenzione dovrà essere posta per gli interventi autorizzati che prevedono la modifica o attraversamento i delle strutture REI al fine di garantire e certificare le caratteristiche previste nel progetto approvato dai VVF.
- Utilizzare i cavi elettrici per la lunghezza necessaria alla lavorazione onde evitare intralci
- Rispettare l'assorbimento massimo della presa per attrezzature con assorbimento superiore ad 1kw utilizzare solo prese interbloccate.

Presenza di altro personale

- personale
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi

Presenza di impianti e attrezzature in funzione

- -Urti -Scivolamenti -Caduta oggetti -Sollevamento Polvere
- Rumore
- -Elettrocuzione
- -Arco elettrico
- Per accedere ai locali tecnici, archivi, depositi concordare con il responsabile delle manutenzioni (locali tecnici) e/o il Responsabile dell'immobile (Coordinatore dell'Immobile) il giorno e l'ora di accesso e farsi accompagnare da un addetto incaricato che sarà sempre presente durante tutta l'attività. Tali misure dovranno essere in adottate in particolare per le operazioni di manutenzione che necessitano l'utilizzo di attrezzature elettriche, bisognerà lavorare solo dopo aver messo in sicurezza l'area (spostato materiale combustibile: materiale cartaceo, liquidi o gas infiammabile, chiuso l'erogazione del gas, liquidi infiammabili) in particolare nei locali tecnici per le necessità occorrenti dovranno essere presenti le ditte che gestiscono il servizio.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI

Città metropolitana di Roma Capitale

Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

6) Attività oggetto d	lei
lavori	

Utilizzo di prodotti di pulizia/chimici

Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa

- personale
- visitatori
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi

Presenza di impianti e attrezzature in funzione

- Sollevamento polvere
- irritazione per Sostanze chimiche nebulizzate -Fastidio/danni apparato uditivo
- Non operare su macchinari, attrezzature o quadri elettrici,
- Se necessario effettuare lavorazioni con attrezzature elettriche.
- Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto.
- Aerare i locali sempre dopo utilizzo di prodotti chimici per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.
- Asportate il materiale senza generare polveri..
- -aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.
- -Avere sempre a disposizione il pacche -I prodotti dovranno essere utilizzati se
- Utilizzare sempre idonei DPI.

Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati

- Non utilizzare materiale di pulizia infiammabile
- Stoccare il materiale per la pulizia negli ambienti indicati e nel rispetto delle prescrizioni antincendio.

7) Attività oggetto dei lavori

Attrezzature elettriche,

Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa

- personale
- visitatori
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi

Presenza di impianti e attrezzature in funzione

- Urti
- Scivolamenti
- Caduta oggetti
- Sollevamento polvere
- Fastidio/danni apparato uditivo
- Elettrocuzione
- Malattie correlate all'esposizione di Materiale contente amianto
- Incendio
- Primo soccorso
- Emergenze varie

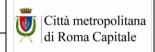
- -Non operare allacci elettrici o lavorare in caso in caso di presenza eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli elettrici in generale.
- Non manomettere dispositivi di sicurezza non manutenere attrezzature in tensione
- -Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI ed in maniera corretta e opportunamente dimensionata per le esigenze del caso.
- -Spegnere le attrezzature a fine servizio
- -Tenere lontano attrezzature da materiale facilmente combustibile (fogli di carta, plastiche di imballaggio)
- -Effettuare la regolamentare

Prevenzione incendio e gestione delle emergenze

Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa

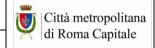
- personale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



	- visitatori - altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi Presenza di impianti e attrezzature in funzione		manutenzione delle attrezzature come da legge e indicazione della casa costruttrice - divieto di stoccaggio di materiale infiammabile - rispettare il carico d'incendi specifico dei depositi concessi - non manomettere e modificare strutture REI - Non bloccare le porte EI - Lasciare sempre fruibili le vie d'esodo - Rispettare gli affollamenti massimi consentiti dal Progetto presentato i VFF - Utilizzare gli ambienti per la destinazione d'uso previste - Predisporre ed attuare un piano di emergenza coordinato con la CMRC - Nominare addetti antincendio Rischio medio ed emergenza e primo soccorso in numero adeguato così come previsti dal D.Lgs. 81/08 No usare fiamme libere e sorgenti di calore nelle vicinanze di materiale combustibile Non utilizzare gli ascensori in caso di incendio eventi naturali (terremoto trombe d'aria.
Stoccaggio del materiale	Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa - personale - visitatori - altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi Presenza di impianti e attrezzature in funzione	- Traumi - Cadute di materiale dall'alto scrollo strutturale	 Non arrampicarsi sulle scaffalature Rispettare le portate delle scaffalature (se non indicate informarsi prima di stoccare il materiale) Verificare la stabilità delle scaffalature Posizionare il materiale più pesante in basso Utilizzare sol scala a norma e non sostare sotto le stesse quando impiegate da altri operatori

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Riepilogo delle norme da osservare per gli addetti alla manutenzione ordinaria, programmata e agli interventi d'urgenza

1. PRIMA DI ENTRARE NELL'EDIFICIO

Gli operatori devono:

- aver ricevuto: le informazioni essenziali sul luogo in cui dovranno operare, le istruzioni contenute nel P.O.S., i D.P.I. necessari per le lavorazioni da svolgere; in caso contrario devono rivolgersi al RSPP della Ditta appaltatrice. prima di intraprendere qualsiasi attività;
- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro;
- qualificarsi presso la portineria dell'edificio prima di iniziare qualsiasi attività;
- avvertire la stessa quando l'intervento è terminato;

2. COME E DOVE LAVORARE

Prima di iniziare l'intervento l'area sarà sempre, segnalata e l'accesso ai non addetti ai lavori sarà controllato attivamente.

L'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:

- deposito temporaneo di materiali e attrezzature;
- spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o di tubi per l'adduzione idrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature;

Dovrà essere sempre e comunque garantita l'assenza di interferenze tra l'attività degli operatori e del personale/condomini/visitatori;

L'attività di pulizia non deve prevedere la necessità di depositare materiali e/o attrezzature oltre il tempo necessario per l'intervento, pertanto gli operatori non devono mai lasciare incustoditi materiali, attrezzi o prodotti di alcun genere.

3. COSA FARE IN CASO EMERGENZA

All'interno del complesso <u>il coordinatore delle emergenze</u> rappresenta la figura di riferimento in caso di emergenza e/o pericolo e tutti i presenti dovranno eseguire le sue disposizioni e adottare le procedure impartite. Comunicare ogni situazione di emergenza al n° delle emergenze.

A tal fine gli operatori devono prendere visione della cartellonistica e segnaletica esposta negli nell'edificio dove operano e, nel caso siano necessari chiarimenti, rivolgersi <u>al coordinatore delle emergenze e se non presente al referente interno del contratto.</u>

4. COSA NON SI DEVE FARE

Gli operatori non devono accedere a luoghi dove:

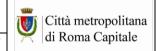
- sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza;
- esista pericolo di caduta dall'alto;
- sia segnalato o ipotizzato pericolo di instabilità strutturale;
- siano presenti ospiti/condomini/personale dell'edificio le cui interferenze non siano state valutate;
- non sia stato espressamente consentito l'accesso dal personale/condomini dell'edificio.

Gli operatori non devono svolgere attività che comportino i seguenti rischi:

- Caduta dall'alto (ad esclusione dell'utilizzo di scale per il raggiungimento della quota soffitto);
- Seppellimento non sono consentiti scavi;
- Lavori in tensione non sono consentiti;

Gli operatori non possono svolgere lavori o mansioni al di fuori di quelle commissionate dalla ditta di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

appartenenza come deve risultare dall'ordine di intervento;

Gli operatori non devono mai utilizzare attrezzi, apparecchi, strumenti, materiali o sostanze diversi da quelli avuti in dotazione.

5. CONTROLLI

La Vigilanza e il responsabile dell'immobile ha diritto, a:

- visionare il cartellino di identificazione dell'operatore;
- dare disposizioni all'operatore su norme di comportamento, sull'evacuazione dall'edificio e procedure in caso di emergenza o pronto soccorso;
- negare o consentire l'accesso a locali o ambiti dell'edificio;
- richiedere chiarimenti sul Piano Operativo per la Sicurezza (consegnato in copia ad inizio del Servizio).
- segnalare al Responsabile del Servizio qualsiasi comportamento ritenuto non idoneo.

4.6 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

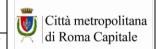
Per quanto riguarda l'obbligo previsto dal comma 5 dell'art. 26, si fa presente che i costi per la sicurezza sono stati stimati e compresi nell'importo di aggiudicazione.

Dalla valutazione preliminare effettuata possiamo ritenere che in questa fase sono emersi i seguenti costi specifici relativi alle interferenze.

Rischio	RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA INFORMAZIONE/FORMAZIONE LAVORATORI	COSTI PER SICUREZZA (euro)
RISCHI INTERFERENZIALI	Riunione di Coordinamento	€ 200,00
EMERGENZA RISCHI INTERFERENZIALI	I Lavoratori dovranno essere formati ed informati dei rischi inerenti/interferenti relativi all'attività svolta presso l'appaltante e delle norme comportamento da adottare in caso di emergenza. Inoltre andranno informati dell'obbligo di segnalare anomalie e pericoli emersi durante l'attività.	€ 300,00
	TOTALE COSTI	€ 500,00

Nel caso che gli operatori nello svolgimento delle lavorazioni affidate dovessero valutare l'insorgenza di nuovi di costi da ascrivere a procedure da adottare o a provvedimenti specifici per garantire un maggiore grado di sicurezza, tale evenienza deve essere immediatamente segnalata alla Direzione Lavori che effettuerà la propria valutazione propedeutica al riconoscimento delle somme stimate

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

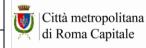
4.7 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

ROMA,		
Appaltatore		
COMMITTENTE (Datore di Lavoro): Città metropolitana di Roma Capitale Dipartimento II Dott. Stefano Carta		
RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEI Dirigente Dott.		

Rev.	00
Data	
(2016

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Allegato 1

VERBALE DI SOPRALLUOGO/COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice :		di cui
all'ordine:		
presso le sedi (vedi elenco in allegato) nelle rispettive qualità di:		
- Città Metropolitana di Roma Capitale	:	
- Impresa	:	

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, ulteriori pericoli e/o rischi rispetto quanto valutato nel DUVRI , per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Area di lavoro	Descrizione del Rischio	Azione preventiva e/o di comportamento

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente: IMPIANTO ELETTRICO/ascensore

A seguito del sopralluogo è stata effettuata una **riunione di coordinamento** così come prevista dalle misure necessarie per prevenire i rischi interferenziali indicati nel D.U.V.R.I..

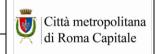
Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle intereferenze
- esame degli eventuali Piani Operativi di Sicurezza e dei relativi crono programmi
- completamento ed aggiornamento dei Duvri

•	verifica della documentazione sui rischi specifici del Committente già in possesso della
	Ditta Appaltatrice

.

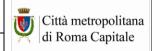
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



	paltatrice dichiara:
	ta pure inteso che anche sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta paltatrice dichiara:
	Di essere in regola con tutta la documentazione e gli obblighi di legge in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, inerenti all'attività svolta. di aver preso visione dei locali oggetto dei lavori e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni, ecc.), di avere: di aver verificato l'adeguatezza dei locali assegnati all'Appaltatore di aver effettuato una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto, in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime di aver verificato in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti di aver verificato che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nei capitolati
tecr	di utilizzare correttamente solo prodotti non pericolosi ne nocivi per l'uomo, le schede di sicurezza e niche saranno sempre a disposizione insieme ai relativi dispositivi/agenti neutralizzanti e di raccolta in o di necessità
	obblighi previsti a riguardo di conoscere le misure di emergenza adottate dalla struttura e di quelle da adottare in relazione alla propria attività di mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
	di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei lavori, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria di fornire indicazioni su eventuali rischi posti in essere nei confronti dei lavoratori esterni alla Ditta stessa che il personale operante su impianti elettrici sia adeguatamente formato e dotato dei necessari DPI che il personale operante operante ad altezza >2m sia adeguatamente formato e dotato dei necessari DPI di avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni l'Appaltatore ha fornito al committente i documenti contenenti le informazioni e dichiarazioni da parte dell'Appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione
La l	Ditta dichiara altresì di avere fornito: il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC)

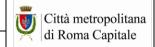
Rev.	00
Data	
(2016)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



	l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 445/00
	soggetto che ha la qualifica di Datore di Lavoro, e suoi recapiti:
	soggetto responsabile del servizio prevenzione e protezione dai rischi, e suoi recapiti:
	soggetto rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, e suoi recapiti:
	medico competente (ove necessario), e suoi recapiti:
	soggetto esperto qualificato e medico autorizzato competente (ove necessario), e suoi recapiti:
	soggetto preposto per l'esecuzione del presente appalto, e suoi recapiti:
	soggetto responsabile, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto, e suoi recapiti:
La l □ ⊠	Ditta prende atto che: la manutenzione ordinaria dei locali è a carico dell'Appaltatore come da capitolato e relativi allegati data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'Ente e la direzione dell'appaltatore si terranno informati ed integreranno la documentazione per tutte le azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal Committente
Prot	Ditta si impegna anche a: comunicare ogni variazioni dell'organico di appalto comunicare ogni evento infortunistico avvenuto per il presente appalto al/ai Servizio Prevenzione e tezione dell'Ente dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accertamento in caso di rischi da interferenza tra i lavori delle diverse imprese, scambiare esaustive informazioni rischi presenti contattando il Responsabile Unico del Procedimento al fine di redigere un documento di ttazione del rischio specifico contenente le misure da adottare per ridurre i rischi comunicare ogni altro dato previsto dal Duvri
ogn dell	ta inteso che l'appaltatore e/o l'RSPP della ditta Appaltatrice dovrà rivolgersi ai referenti del contratto i qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività a Committente o interferenziali, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di venzione
	Il Committente/o suo delegato L'Appaltatore o suo delegato

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Allegato II

PROCEDURE DI EMERGENZA PER DIPENDENTI ED EQUIPARATI /DITTE ESTERNE

I Lavoratori, visitatori e ditte esterne sono tenuti a **conoscere** il contenuto e la corretta modalità per l'applicazione delle seguente procedura e delle informazioni di seguito riportate:

- Numeri di emergenza:
 - Centralino emergenze n°
- N° 112 (numero unico
 - Soccorsi avanzati: Emergenze Sanitarie:
 - Emergenze incendio e varie:
 - Emergenze security:
- Uscite di emergenza di piano e percorsi di emergenza (scale, corridoi etc)
- Punto di raccolta esterno assegnato
- Persone normalmente presenti/ospiti nel proprio locale

Modulo per comunicazione Emergenze:

La presente scheda deve essere utilizzata per la comunicazione con il centralino delle emergenze e con la squadra di emergenza ed eventualmente con i soccorsi avanzati (112, etc) questi possono chiedere ulteriori informazioni, rispondere con calma ed sintesi attendere istruzioni per attaccare il telefono.

La scheda può essere utile pre-compilata con i dati essenziali.

CHIAMO DALL'U	FFICIODEL
PIANO:	STANZA:
COSA È SUCCE	SSO: (ad es.: è scoppiato un incendio, si vede del fumo, ci sono persone ferite o intrappolate)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI

Città metropolitana di Roma Capitale

Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Procedure

Le procedure sono suddivise in di tre tipi:

- **Emergenze:** tutte quelle situazioni che permettono possibile gestione gestibile dagli

addetti presenti

- Maxiemergenze: tutte quelle situazioni che a causa dei danni causabili non

permettono la gestione dell'emergenza diretta del coordinatore e

delle squadre d'emergenza

Allarme terroristico

- Procedura per le EMERGENZE

Se NON siete coinvolti direttamente da un evento

seguite le seguenti indicazioni:

- 1. mantenete la calma non gridare, non generare panico;
- 2. fare in modo che eventuali persone presenti occasionalmente nell'ufficio seguano le presenti istruzioni
- 3. interrompete eventuali comunicazioni telefoniche e/o sospendete ogni attività in sicurezza, chiudete se possibile porte e finestre, togliere l'alimentazione, ove possibile, alle attrezzature elettriche;

Se siete direttamente coinvolti da un evento o testimoniate un evento

Chiunque individui una fonte di emergenza esempio. un principio d'incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, odore di bruciato, scoppi, incidenti, infortuni ecc.) è tenuto a segnalarlo alla vigilanza attraverso <u>Walkie-talkie</u> utilizzando <u>Modulo per comunicazione</u> Emergenze .

seguendo le seguenti indicazioni:

- 1. mantenete la calma non gridare, non generare panico;
- 2. mettetevi in sicurezza;
- 3. astenersi da azioni che possano generare pericolo per se e per gli altri limitandosi a contenere il pericolo il più possibile e avvisando le persone coinvolte dall'evento senza generare panico ne fornire indicazioni non di competenza.
- 4. richiedete immediatamente l'intervento della **vigilanza**

(**Vigilanza**) indicando: tipologia di emergenza, localizzazione, eventuale personale infortunato (**vedi Modulo per comunicazione**); nel caso la comunicazione sia impossibilitata, ,non vi sia personale addetto alle emergenza e la situazione lo richieda; chiamate direttamente i numeri di emergenza (vedi elenco n° di emergenza);

5. all'arrivo delle squadre di emergenza e/o soccorsi avanzati, fornite gli elementi di conoscenza sull'evento ed attenetevi alle disposizioni da questi impartite.

Rev. 00 Data (2016)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI

Città metropolitana di Roma Capitale

Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

in caso di evacuazione LOCALE (indicazioni della vigilanza)

- 6. lasciare tutto come si trova, senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario per le proprie esigenze (es. occhiali) e recarsi alle uscite di emergenza seguendo i percorsi stabiliti (indicati dalla segnaletica d'emergenza)
- 7. chiudere tutte le porte alle proprie spalle quando il locale è privo di persone
- 8. non utilizzare l'ascensore (**se non antincendio**) non tornare indietro per nessun motivo non prendere iniziative personali
- 9. aiutare le persone in difficoltà solo se questo non pregiudichi la propria o altrui evacuazione, altrimenti posizionarle in un luogo sicuro e prendere nota dei riferimenti sia della persona che del luogo, riferendoli immediatamente alle squadre di emergenza e/o, centralino, soccorsi avanzati
- 10. attenersi strettamente alle disposizioni della vigilanza/squadra di emergenza/soccorsi avanzati;

in caso di allarme evacuazione TOTALE (sirena o indicazioni degli addetti all'emergenza)

- 1. raggiungete i punti di raccolta assegnati i o indicati al momento dalle squadre di emergenza, non attardandovi a recuperare effetti personali:
- 2. una volta giunti al punto di raccolta, raggruppatevi per piano di appartenenza, in modo tale da favorire il controllo ed il riscontro delle presenze.
- 3. collaborare all'appello dando informazioni sui dispersi e utili per il soccorsi e il contenimento dell'emergenza
- 4. attendete l'arrivo dei soccorsi, la risoluzione d'emergenza e le disposizioni finali di rientro o abbandono del posto di lavoro date dal Coordinatore per le Emergenze o I Soccorsi Avanzati (115, 113, 118 etc.).

In caso di imprigionamento o se la via di fuga non è praticabile (es. per presenza di fumo)

- 1. rimanere nel locale in cui ci si trova (se non presenta pericoli ancor più gravi ed immediati)
- 2. chiudere il maggior numero di porte in direzione del focolaio/evento, cercando di tappare le fessure e i buchi con stracci, preferibilmente bagnati
- 3. se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno: aprire la finestra e richiamare l'attenzione su di sé
- 4. se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno: chiudere le finestre aspettare i soccorsi sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto), proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti preferibilmente bagnati.

- Procedura per le: MAXIEMERGENZE

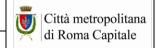
In caso di catastrofi naturali o grossi incidenti (terremoti, crolli strutturali, esplosioni, cadute di aeromobili etc) Se l'evento ha una rapida e/o catastrofica evoluzione tale da non consentire la corretta applicazione delle procedure per l'emergenze,

Il Coordinatore delle emergenze si attiene alle disposizioni impartite dalla Protezione Civile.

In conseguenza di ciò TUTTI I presenti: personale, visitatori, ditte si debbono attenere alle seguenti norme comportamentali generali:

- Informazioni generali

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

Luoghi sicuri	Luoghi non sicuri
Sotto gli stipiti delle porte	Balconi
Vicino a pareti portanti	Vicino a finestre
Sotto tavoli robusti	Giroscala
In ginocchio vicino a mobili adeguatamente fissati a parete (ad es. armadi)	Vicino a condutture dell'acqua, gas, cavi elettrici, forni, ascensori
	Locali interrati

- Regole di comportamento durante le maxiemergenze

Il primo comportamento da adottare è di mantenere la calma ed evitare di provocare il panico.

Se ci si trova all'interno di un edificio:

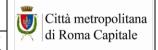
- 1. Recarsi nel minor tempo possibile in un luogo sicuro fino al termine del terremoto
- 2. Non cercare riparo vicino a finestre, su balconi, nei giroscala, in ascensori, vicino a mobili o scaffali non fissati a parete
- 3. Porre attenzione al distacco di parti del soffitto
- 4. Non saltare da finestre o balconi posti ad altezze elevate
- 5. In caso di affollamento di persone evitare di recarsi precipitosamente alla uscite, poiché di riflesso altre persone potrebbero fare lo stesso
- 6. Per persone che si trovano al piano terra o a piani interrati o in cantine è consigliato abbandonare velocemente l'edificio

Se ci si trova all'aperto o ci si può recare all'aperto

- 7. Mantenersi a distanza di sicurezza rispetto a edifici, muri, conduttori di corrente elettrica, condutture del gas e dell'acqua, lampade stradali
- 8. In strade strette, come ad esempio nei centri delle città, è meglio recarsi nel più vicino portico di un edificio per evitare di essere feriti dalla caduta di parti di edificio
- Regole di comportamento immediatamente dopo l'evento di picco nelle maxiemergenze (es. in caso di terremoti di forte intensità con possibili danni, crolli strutturali)
 - 9. Mantenere la calma e tenersi pronti al ripetersi dell'evento (es. scosse di assestamento nei terremoti), o conseguenze evolutive del fenomeno (es. crolli strutturali, esplosioni)
 - 10. Abbandonare l'edificio e porre attenzione alla possibile caduta di parti di muri, travi, cornicioni, ecc.
 - 11. In caso di intrappolamento o investimento di materiale farsi notare chiamando aiuto
 - 12. Assistere, curare e mettere al sicuro eventuali feriti senza pregiudicare la propria e altrui incolumità e nel limite delle proprie capacità.
 - 13. All'aperto mantenere una distanza di sicurezza dagli edifici, poiché eventuali scosse di assestamento possono provocare altri danni. Evitare di percorrere ponti e gallerie
 - 14. Attenersi alle istruzioni fornite dagli addetti all'emergenza o dai soccorritori
 - 15. Evitare telefonate (in particolare con il telefono cellulare) non necessarie, per evitare di intralciare i soccorsi

Fuori dello stabile il raccogliersi insieme alle altre persone nei punti di raccolta assegnati assicurandosi della chiamata ai soccorsi avanzati sia stata effettuata (115., 118 etc), una volta terminata l'evacuazione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Concessione di servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi della Città Metropolitana di Roma Capitale all'interno della sede istituzionale di "Villa Altieri – Palazzo della cultura e della memoria storica", sita in viale Manzoni n.47 a Roma.

(edificio agibile), attenersi, ai suoi compiti come nelle altre emergenze altrimenti e attende disposizioni dei **soccorsi avanzati**.

- Procedura per l' EMERGENZA ATTENTATO TERRORISTICO

- Ricevimento di una minaccia attentato e/o di presenza di bomba

raccogliere informazioni in maniera dettagliata e annotare le comunicazioni importanti sul Modulo per comunicazione Emergenze

Durante la chiamata (possibilmente non interrompere il chiamante). Cercare di ottenere **ad esempio** le seguenti informazioni:

- 1. Quando esploderà la bomba?
- 2. Dove si trova la bomba?
- Come è fatta la bomba? Che tipo di bomba è?
 Se appare sul display, annotarsi il numero di telefono del chiamante

Informare tempestivamente il Coordinamento dell'Emergenza attraverso il **centralino delle emergenze** e gli addetti all'emergenza.

Non diffondere il panico

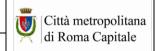
La procedura segue possibilmente con le modalità dell'emergenza (vedi procedura specifica)

- Ritrovamento di una bomba
 - 1. Non avvicinarsi al punto del ritrovamento
 - 2. Non toccare o allontanare l'oggetto rinvenuto
 - 3. Informare il coordinamento dell'emergenza attraverso il centralino delle emergenze

Non diffondere il panico

La procedura segue **possibilmente** con le modalità dell'emergenza (vedi procedura specifica) o in caso d'incidente o se il caso lo richieda con quelle delle Maxiemergenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZALI



Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori ed idranti posti in posizione nota. Sono presenti ascensori antincendio e scale a prova di fumo a tutti i piani In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento occorre chiamare il nomero delle emergenze (se presente), per una situazione grave, o in caso che non sia possibile contattare la Vigilanza il numero per l'emergenza incendi è 112 Vigili del Fuoco.
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco solo se formati con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: - Date l'allarme alla Vigilanza e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. - Avvertite i Vigili del Fuoco – 112 e comunque avvisare la Vigilanza. - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento dando le informazioni necessarie. - Rientrare nella struttura solo se autorizzati.

Emergenza	PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO
Misure di	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di
Prevenzione e	medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza
Protezione	come disposto dal DM 388/03.
Vostro	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso,
comportamento	chiamare la il numero per le emergenze interno (se presente) intervenite
di sicurezza	solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto
	al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.
	Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel
	pacchetto di medicazione solo se autorizzati e in possesso delle capacità.
	Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il
	112 Pronto Soccorso e comunque avvisare le squadre di emergenza
	attraverso il centralino per le emergenze.